



Comune di Gallarate  
Protocollo Generale  
N. 0040890 del 06/06/2023  
Class: 02/03



Gallarate, 5 giugno 2023

Egregio  
Presidente del Consiglio Comunale di Gallarate  
Marco Colombo

E p.c.  
Egregio  
Signor Sindaco di Gallarate  
Andrea Cassani

**Oggetto: Mozione ex Art.61 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.**

Il sottoscritto Capigruppo del Consiglio Comunale di Gallarate chiede che venga inserita all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente MOZIONE.

### **Atto di indirizzo in materia di Sanità locale da sottoporre alle competenti Istituzioni e Autorità.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GALLARATE**

#### **PREMESSO CHE**

- Nell'incontro dello scorso 30 maggio, presso l'Ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate, l'**Assessore Regionale al Welfare, dott. Bertolaso**, in merito alla situazione attuale e futura dell'Ospedale cittadino e del futuro della sanità locale, ha fornito le seguenti informazioni/indicazioni:
  - verrà garantita, dal 10 giugno 2023 attraverso il ricorso a prestazioni fornite da Cooperativa esterna, la continuità dei servizi del **reparto di Cardiologia** del Sant'Antonio Abate ma tale soluzione è transitoria e pertanto non è ad oggi possibile conoscere fino a quando potrà essere adottata;
  - la situazione di carenza di personale, che ha comportato e potrà comportare chiusure e/o spostamento di reparti è una situazione cronica e diffusa non solo in Lombardia alla quale si può far fronte, al momento, solo ricorrendo a prestazioni fornite da esterni e favorendo una maggior presenza di medici dottorandi anche presso Ospedali quali quello di Gallarate;
  - in generale l'attuale gestione della sanità lombarda non è più sostenibile e necessita di un urgente cambio di rotta;
  - i tempi di realizzazione del previsto Nuovo Ospedale Unico non sono ad oggi prevedibili e comunque l'iter (Accordo di programma, ecc.) è in capo alla Presidenza della Regione e non all'Assessorato al Welfare;
  - per almeno 5 anni (n.d.r.: la durata del suo mandato) l'Assessorato garantirà l'esistenza e il funzionamento del Sant'Antonio Abate;



- probabilmente entro luglio – nel momento in cui si avrà certezza del passaggio di proprietà dal Demanio a Regione Lombardia - si potranno rendere noti i contenuti di un importante progetto di un Polo Sanitario orientato alla sicurezza, all'emergenza e all'urgenza che potrà trovare allocazione nell'attuale sedime del Magazzino dell'Aeronautica (c.d. "Casermone") in Gallarate.

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI GALLARATE

- Ritiene che la previsione di un **Nuovo Polo Ospedaliero** – anche alla luce della situazione di sempre maggior emergenza dei due attuali Ospedali di Busto Arsizio e di Gallarate - sia una **scelta irrinunciabile** e da portare avanti con urgenza individuando ogni modalità attuativa che consenta di ridurre i tempi di realizzazione (es. project financing).
- Individua quale prioritaria – congiuntamente alla realizzazione del Nuovo Ospedale – la **salvaguardia e la continuità dei servizi ospedalieri forniti dal Sant'Antonio Abate** ritenendo che la carenza di personale non possa essere motivo sufficiente per procedere ad una "chiusura anticipata" dell'Ospedale di Gallarate in attesa della realizzazione del Nuovo Ospedale.
- Ribadisce che gli organi e gli Enti competenti in materia di Sanità locale non possono sottrarsi dal dovere di far fronte alle criticità in cui versa in particolare l'Ospedale di Gallarate, attraverso una **puntuale e definita programmazione** degli interventi da attuare – anche in materia di personale, sia medico che infermieristico, - e delle **modifiche organizzative e gestionali** che si dovessero rendere necessarie, da oggi fino all'entrata in servizio del Nuovo Ospedale Unico, relativamente ai servizi sanitari forniti dal Sant'Antonio Abate.
- Ritiene che le previsioni di dare a **Regione Lombardia** una **maggiore autonomia in materia di sanità**, potendo intervenire direttamente nella gestione contrattuale del personale, potrebbero garantire quantomeno maggior coerenza e corrispondenza tra i trattamenti economici del personale sanitario statale e quelli del personale privato.
- Prende atto della situazione complessiva d'emergenza in cui versa la Sanità Pubblica e delle assicurazioni fornite dall'Assessore Bertolaso in particolare per quanto concerne il reparto di Cardiologia ma contestualmente **manifesta preoccupazione** per i già avvenuti spostamenti di specialità dall'Ospedale di Gallarate ad altri presidi ospedalieri e per il futuro di quelle ancora attive a Gallarate.

## PERTANTO IMPEGNA IL SINDACO

A trasmettere al **Presidente della Regione Lombardia**, avv. Attilio Fontana, **all'Assessore Regionale al Welfare**, dott. Guido Bertolaso, al **Direttore Generale al Welfare**, dott. Giovanni Pavesi, al **Direttore Generale ASST Valle Olona**, dott. Eugenio Porfido, al **Direttore Sanitario ASST Valle Olona**, dott. Claudio Arici, al **Direttore Socio Sanitario ASST Valle Olona**, dott. Marino Dell'acqua, al **Direttore Generale ATS Insubria**, dott. Lucas Maria Gutierrez, le seguenti **osservazioni e richieste**:





- **Si richiede** che le personalità in indirizzo si adoperino secondo la propria competenza, per sollecitare i Ministeri competenti affinché vengano poste le basi – per esempio attraverso **l’abolizione del numero chiuso per la Facoltà di Medicina e attraverso una rinegoziazione del CCNL Sanità** – per ottenere, seppur a lungo termine, personale sanitario medico ed infermieristico numericamente adeguato e maggiormente motivato.
- **Si richiede**, nello specifico alla **Direzione ASST Valle Olona**, di conoscere quali siano le prospettive di medio lungo termine per **l’Ospedale di Gallarate**, quali reparti intenda chiudere o spostare, quali siano le previsioni di turn over del personale (al netto delle dimissioni spontanee) e come intenda farvi fronte (es. programmazione concorsi); quali strumenti intenda altresì porre in essere per ridurre il rischio di dimissioni di personale e per rendere maggiormente attrattiva l’offerta lavorativa nell’Ospedale di Gallarate.
- **Si richiede** che venga riconosciuto lo **stato d’emergenza** in cui versa il Sant’Antonio Abate, concentrando quindi ogni azione ed investimento fattibile verso la garanzia del mantenimento nell’immediato e per il futuro, dei servizi sanitari oggi forniti.
- **Si richiede** che sia accelerato il procedimento burocratico/normativo prodromico alla **realizzazione del previsto Nuovo Ospedale Unico**.
- **Si richiede** in particolare di accelerare e di poter verificare e condividere il procedimento che porterà alla sottoscrizione degli **Accordi di Programma** previsti.
- **Si richiede** di definire e programmare un percorso che nei prossimi anni possa garantire il passaggio dall’attuale Sant’Antonio Abate al Nuovo Ospedale Unico senza soluzione di continuità dei servizi sanitari erogati.
- **Si richiede** di poter verificare, coordinare e controllare le linee di indirizzo che saranno conferite ad Arexpo S.p.A. in relazione al **progetto di rigenerazione urbana** che interesserà il sedime attualmente occupato dall’Ospedale Sant’Antonio Abate di Gallarate.
- **Si richiede** di dare urgentemente attuazione anche a Gallarate della Legge Regionale Lombardia 14 dicembre 2021, n.22 che prevede (nello specifico per Gallarate):
  - una Casa di Comunità di tipo hub;
  - un Ospedale di Comunità;
  - una Centrale Operativa Territoriale.

Il Capo Gruppo **“Centro Popolare Gallarate, Il Popolo della Famiglia, Rinascita della D.C.”**

Luigi Galluppi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Galluppi', written over a horizontal line.